



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 171

PANDEMIA E SALUTE MENTALE. RILANCIARE E AMPLIARE LA SPERIMENTAZIONE PER L'INSERIMENTO DELLO PSICOLOGO DI BASE A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DEI MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA.

presentata il 10 febbraio 2022 dai Consiglieri Giacomo Possamai, Camani, Bigon, Montanariello, Zaroni e Zottis

Premesso che:

- stiamo attraversando un periodo che sta avendo degli impatti devastanti sulla salute fisica e mentale delle persone. In tal senso è allarmante l'aumento degli interventi sanitari, alla luce degli effetti psicologici che la pandemia ha ingenerato e ingenererà sugli individui, in particolare sui giovani e sulle persone psicologicamente più fragili o più esposte alla crisi derivante dall'emergenza sanitaria;
- il Coordinamento nazionale per la salute mentale ha richiamato più volte l'attenzione delle istituzioni sulla necessità di rafforzare la rete dei servizi pubblici, evidenziando l'urgenza di adottare piani d'azione per i disturbi emotivi comuni e potenziare la rete dei servizi sanitari dedicati alla salute mentale, territoriali, della medicina generale e specialistica, con particolare attenzione ai servizi da attivare per la salute mentale dell'infanzia e dell'adolescenza.

Considerato che:

- con DGR n. 716 Del 27 maggio 2014 "Compresenza della figura dello "Psicologo di Base" (PdB) nell'ambito dell'organizzazione territoriale regionale a supporto dei Medici di Assistenza Primaria (MAP). Avvio della sperimentazione", è stata avviata in forma sperimentale un'iniziativa che prevedeva la compresenza dello "Psicologo di Base" nell'ambito dell'organizzazione territoriale regionale a supporto dei Medici di Assistenza Primaria; la sperimentazione ha dato importanti indicazioni, come riferito nella relazione finale: "i risultati mostrano un aumento significativo del benessere a seguito dell'intervento, il quale si mantiene stabile a distanza di un mese, soprattutto tra i pazienti con distress moderato. In conclusione, il presente studio dimostra l'utilità dello psicologo di base in un contesto di medicina generale nel

migliorare le condizioni di salute dei pazienti che normalmente si rivolgono al medico di medicina generale, pur avendo problematiche di tipo psicologico. Sarebbe utile che altre ULSS implementassero questa figura, al fine di migliorare il servizio offerto ai pazienti.”;

- anche altre Regioni hanno attivato positive sperimentazioni concernenti l’istituzione della figura/servizio “Psicologo delle Cure Primarie”;

- con DGR n. 1215 del 7 settembre 2021 sono stati forniti alle Aziende Ulss del Veneto gli indirizzi e le indicazioni operative per l’implementazione del servizio "Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti - UFDA", ovvero le équipe territoriali per la presa in carico multidisciplinare di giovani e famiglie in situazione di disagio psicologico a causa degli effetti delle misure di contenimento della pandemia Covid-19, a valere sulle risorse messe a disposizione dal D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 106 del 23 luglio 2021, come attuato dal decreto del Ministro della Salute 30 novembre 2021 “Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l’accesso ai servizi psicologici”;

- da tempo si dibatte sull’urgenza di rafforzare la medicina territoriale, che anche durante la pandemia da COVID-19 ha dimostrato la propria fragilità: l’inserimento della figura dello Psicologo di Base può essere un primo importante passo in questa direzione.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri

interrogano l’Assessora regionale alle Politiche Sanitarie e Sociali

per sapere se, dopo due anni di pandemia che hanno peggiorato sensibilmente anche la salute mentale di una parte considerevole della popolazione più fragile, si intende rivalutare e ampliare la sperimentazione del 2014, promuovendo l’inserimento dello Psicologo di Base nelle Medicine di Gruppo e in altri servizi deputati alla prevenzione e cura del disagio psichico.